



MINISTERO
DELL'INTERNO



People for development

CONVENZIONE

Per la disciplina dell'attività di attuazione
« Bara + » Emploi, Dignité et Espérance en faveur des jeunes pour la lutte
contre la migration irrégulière en Côte d'Ivoire
e CUP F41D24000140008 per l'importo complessivo

TRA

L'Ufficio Relazioni internazionali del Dipartimento per le Libertà Immigrazione del Ministero
dell'Interno (in seguito denominato Ufficio) e n. U-00184 c/o P
Roma, nella persona del Capo dell'Ufficio Viceprefetto Carla Di Quattro

E

FONDAZIONE AVSI - ETS, CF 81017180407, iscritto all'Elenco pubblica
periodicamente dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)
comma 2, lettera a, della legge 11 agosto 2014, n. 125 s.m.i, con decreto n. 2016/337/000143/0 del
04.04.2016, e avente sede legale a Cesena, via Padre Vicinio da Sarsina 216, 47521, è rappresentata dal
Segretario Generale Giampaolo Silvestri

d'ora innanzi, per brevità, le

PREMESSO

che la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la "Disciplina generale sull'
sviluppo" in particolare l'art. 1, comma 2, e le
sviluppo;

che l'articolo 26 della legge n. 125/2014, ai co
ed altri soggetti senza finalità di lucro, ai quali l'AICS può conced
iniziative di cooperazione allo sviluppo;

che la Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2024, inserita
nell'Allegato 1 al Piano integrativo di attuazione del PIAO, adottato dal
Ministro dell'Interno in data 30 gennaio 2024 e registrato alla Corte dei Conti con atto n. 493 del 13
febbraio 2024, definisce —secondo il modello integrato di pianificazione strategica e di programmazione
economica finanziaria —le priorità politiche, gli obiettivi

che il capitolo di spesa 2371/ Piano di Gestione 1 dello stato di previsione del bilancio del Ministero dell'Interno dal titolo: "Collaborazioni internazionali di immigrazione ed asilo, anche attraverso la partecipazione a programmi dall'art. 1, comma 12, della legge 15 luglio 1992, n. 91;

che il Decreto in data 4 gennaio 2024, n. 11, registrato al numero 140, del Ministro dell'Interno, ha adottato i provvedimenti necessari per lo svolgimento di attività programmatiche e determinazioni di priorità operative;

che la direttiva generale del Ministro dell'Interno, in data 11 gennaio 2024, ha assegnato al Capo Dipartimento per le Libertà Civili e la Qualità della Pubblica Amministrazione, Centro di Responsabilità Amministrativa "Dipartimento per le Libertà Civili e la Qualità della Pubblica Amministrazione", la gestione del capitolo di bilancio 2371/PG1;

che l'allegato 1 del Decreto in data 4 gennaio 2024, n. 11, registrato al numero 140, del Ministro dell'Interno, ha adottato i provvedimenti necessari per lo svolgimento di attività programmatiche e determinazioni di priorità operative;

che il Decreto del Capo Dipartimento per le Libertà Civili e la Qualità della Pubblica Amministrazione, in data 11 gennaio 2024, ha assegnato al Capo Dipartimento per le Libertà Civili e la Qualità della Pubblica Amministrazione, Centro di Responsabilità Amministrativa "Dipartimento per le Libertà Civili e la Qualità della Pubblica Amministrazione", la gestione del capitolo di bilancio 2371/PG1;

che il capitolo di bilancio 2371/PG1 è incardinato nel predetto decreto del 18 gennaio 2024, n. 11, registrato al numero 140, del Ministro dell'Interno, ha adottato i provvedimenti necessari per lo svolgimento di attività programmatiche e determinazioni di priorità operative;

che in data 02.07.2024 il Vice Capo Dipartimento Vicario per le Libertà Civili e la Qualità della Pubblica Amministrazione, ha autorizzato la pubblicazione di un Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali da realizzare in Burkina Faso, Camerun, Guinea, Mali, Nigeria, Tunisia, Egitto, per un valore di 40.000.000 (quaranta milioni) di euro a valere sul capitolo di bilancio 2371/PG1 e che lo stesso è stato pubblicato sul sito www.interno.gov.it e sul portale www.pubblicitalegale.anticorruzione.it;

che in data 08.07.2024 è stato pubblicato sul sito www.pubblicitalegale.anticorruzione.it l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali da realizzare in Burkina Faso, Camerun, Guinea, Mali, Nigeria, Tunisia, Egitto, per un valore di 40.000.000 (quaranta milioni) di euro a valere sul capitolo di bilancio 2371/PG1;

che in data 08.11.2024 è stato pubblicato il decreto di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, sul sito www.interno.gov.it;

che la graduatoria nella quale è compresa, l'iniziativa «Bara +» Emploi, Dignité et Espérance en faveur des jeunes pour la lutte contre la migration irrégulière (ca Côte d'Ivoire), è stata approvata dal Capo Dipartimento per le Libertà Civili e la Qualità della Pubblica Amministrazione, Centro di Responsabilità Amministrativa "Dipartimento per le Libertà Civili e la Qualità della Pubblica Amministrazione", in data 11 novembre 2024;

Fra le Parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Oggetto

1. Il Beneficiario realizzerà l'iniziativa «Bara +» Emploi, Dignité et Espérance en faveur des jeunes pour la lutte contre la migration irrégulière (ca Côte d'Ivoire), in qualità di Beneficiario dell'AVVISO RELINT 2024;

risultati e indicatori contenuti nella Proposta Progettuale (Modello B e B1) e al Budget (Modello C) di cui alla presente Convenzione.

2. Il *Beneficiario* sarà unico responsabile nei confronti dell'Ufficio Relazioni internazionali per la realizzazione dell'iniziativa sia dal punto di vista operativo, tecnico, finanziario-amministrativo-contabile che in riferimento a quanto concordato con i propri *partner*.

Art. 2

Entrata in vigore e durata

1. La presente Convenzione, sottoscritta digitalmente dalle verifiche di legge e fatta pubblica da parte del predetto Ufficio.

2. L'avvio delle attività e spese è fissato dopo la firma della Convenzione e non oltre il 30° giorno successivo alla ricezione della nulla osta relativo alla verifica degli adempimenti di legge da parte dell'Ufficio Relazioni internazionali.

3. La durata della Convenzione decorre dalla data prevista dal precedente comma 1 e per 30 mesi, come previsto nella documentazione di cui al successivo articolo 21, fino a formale approvazione del rendiconto finale e svincolo della garanzia fidejussoria da parte dell'Ufficio Relazioni internazionali, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 14, comma 4, lettera c) del l. n. 30 del 28.2.1999.

4. Il *Beneficiario* potrà richiedere un periodo di proroga non onerosa, di cui all'art. 19 del l. n. 30 del 28.2.1999, per un periodo massimo di 9 mesi, che andrà approvata dall'Ufficio Relazioni internazionali.

Art. 3

Costo e finanziamento dell'iniziativa

1. Il *Beneficiario* realizzerà l'iniziativa «Emploi, Dignité et Espérance en faveur des jeunes pour la lutte contre la migration irrégulière» per un costo totale di Euro 1.665.251,00.

2. Il *Beneficiario* contribuirà con un apporto monetario di Euro 167.251,00, pari al 10,04 % del costo totale.

3. Il Ministero dell'Interno contribuirà con un apporto di Euro 2.498.000,00, pari al 89,96 % del costo totale.

4. Il *Beneficiario* sarà unico responsabile, nei confronti dell'Ufficio Relazioni internazionali, della totalità dei costi e dell'apporto con cui al precedente

5. L'importo oggetto di finanziamento è presente nel budget dell'iniziativa approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 1972 n. 633 e ss.mm.ii.

6. Eventuali guadagni dovuti al tasso di cambio o a interessi maturati sui conti correnti vanno reinvestiti nell'iniziativa secondo il regolamento previsto dall'art. 19 del l. n. 30 del 28.2.1999.

Art. 4

Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo sono erogate secondo le modalità descritte nel presente articolo e ai sensi dell'art. 19 del l. n. 30 del 28.2.1999.

2. Il Ministero erogherà al Beneficiario, e per ora, la C.I.R. e alla I.R. la realizzazione di Euro 1.498.000,00 (un milionequattrocentonovantotto/00), come segue:

Prima rata: €449.400,00 pari al 30% del contributo complessivo del Ministero dell'I dopo la firma della Convenzione ed entro 30 giorni dalla notifica dell'Avviso

Seconda rata: €299.600,00 pari al 20% del contributo complessivo del Ministero del DLCI al raggiunto dello speso dell'80% netto dei costi del primo inammissibili riscontrati dalle verifiche internazionali effettuate

Terza rata : €449.400,00 pari al 30% del contributo complessivo del Ministero del DLCI al raggiunto dello speso dell'80% del primo, al netto dei costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate da parte dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

Saldo: pari al 20% del DLCI in approvazione definitiva del Ministero del rapporto e della rendicontazione finale, al netto dei costi inammissibili riscontrati dalle verifiche effettuate dall'Ufficio Relazioni Internazionali e comunque non superiore ad €299.600,00.

3. I termini per l'ero g a z i a d e l l e s a d d e l l e 3. r a t e

4. In considerazione di quanto previsto d a l l ' a r t i c o l o 10, d e l l ' a l l e g a t o 3, al termine del procedimento l ' U f f i c i o R e l a z i o n i I n t e r n a z i o n a l i

Art. 5 Garanzia fidejussoria

1. Il Beneficiario stipulerà i d o n e a g a r a n z i a a i s e n s i c o m m a 4, l e t t e r a c) d e l l ' A v v i s o

2. La garanzia fidejussoria deve avere una durata di 12 mesi superiore alla durata massima convenzionale d e l l ' i n c o m u n i q u a t i v e s s e r e t a l e d a c o p r i r e l ' U f f i c i o R e l a z i o n i I n t e r n a z i o n a l i p e r l ' a p p r o v a z i o n e d e l r a p p o r t o f i n a l e

3. Oltre la scadenza massima, la garanzia non è da ritenersi svincolata e resta comunque in essere fino a f o r m a l e c o m u n i c a z i o n e d e l l ' U f f i c i o R e l a z i o n i I n t e r n a z i o n a l i. Qualora necessario, il Beneficiario si impegna a prorogare la garanzia fino ad approvazione del rapporto finale da parte d e l l ' U f f i c i o R e l a z i o n i I n t e r n a z i o n a l i. Eventuali premi della polizza oltre la scadenza massima saranno a carico del Beneficiario.

4. Il Beneficiario s i i m p e g n a a l t r e s i a U f f i c i o R e l a z i o n i I n t e r n a z i o n a l i, e m p e s s a t r a m i t e P E C, qualsiasi cambiamento intervenuto in merito alla garanzia fidejussoria a s t i t u o / I n t e a l l ' e m i t t e n t e.

Art. 6

Ammissibilità delle spese e rendiconti

1. Le spese sostenute dovranno essere pertinenti, ammissibili, documentate, comprovabili e contabilizzate. I documenti di spesa dovranno essere redatti o tradotti in italiano, inglese o francese. Per considerarle a m m i s s i b i l i l e s p e s e c o n e d i t t e r i e i p r i n c i p i d i c u i v a a l l ' a l l e g a t o 3, e rendicontate secondo le modalità ivi previste, utilizzando la piattaforma RELINT 2024.

2. In base a l l ' a r t i c o l o 4 d e l l ' a l l e g a t o 3, le spese rendicontabili sono al netto di IVA (Imposta sul Valore Aggiunto) o di imposta equivalente vigente nel Paese d ' i m p l e m e n t a z i o n e d e l B e n e f i c i a r i o n e s i a e s e n t e o p p u r e a b b i a d i r i t t o a l s e n t e e q u i v a l e n t e) n o n s i a r e c u p e r a b i l e, e s s a v a i n

rapporti. Nel caso in cui allegata alla presente Convenzione non sia la "Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà" (in formato libero e in P previsto dall'Allegato 3) in assenza di tale dichiarazione, non rappresenta un cosistone ammissibile per l'In finanziario a carico del Ministero dell'Inter

3. Il *Beneficiario* si impegna a presentare i rapporti previsti dall'Avviso nei tempi di cui agli articoli 7 e 14 dello stesso Avviso.

4. L'Ufficio Relazioni internazionali monitora lo svolgimento dell'iniziativa e verifica gli obiettivi e i risultati conseguiti nella realizzazione delle attività, misurandoli attraverso il raggiungimento degli Indicatori contenuti nella proposta progettuale (Modello B e B1), ai sensi dell'art. 18 del DM 113/2015 e secondo le modalità previste dagli articoli 7 e 14 dell'Avviso.

Art. 7

Revisore esterno

1. A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, il *Beneficiario* dovrà individuare, nel rispetto dei requisiti di cui all'Allegato 4, per le attività iniziali, un *Revisore Contabile*, iscritto al Registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e ss. mm. e ii. e/o iscritto all'ADBO Commercialisti ed Esperti Contabili.

2. Il *Beneficiario* dovrà inviare all'Ufficio Relazioni internazionali la "Dichiarazione di incompatibilità" (modello Allegato 9 dell'Avviso) sottoscritta da parte del *Revisore contabile*.

3. Il *Beneficiario* si impegna altresì a notificare all'Ufficio Relazioni internazionali, e sempre tramite Piattaforma gestionale RELINT, qualsiasi cambiamento intervenuto in merito alla dichiarazione di cui al precedente comma.

4. Il *Revisore esterno* deve garantire gli oneri di controllo e verifica previsti dal Vademecum (Allegato 4), certificando tutta la documentazione contabile-amministrativa contenuta nel rendiconto predisposto dal *Beneficiario*. Se richiesto dall'Ufficio Relazioni internazionali, il *Beneficiario* invierà copia della documentazione al *Revisore esterno* scelto per l'iniziativa.

5. Ai fini della certificazione contabile, il *Revisore esterno* utilizzerà il Modello 5 "Modello di Certificazione del *Revisore esterno*", allegato alla presente Convenzione, garantendo le verifiche, anche documentali, previste nell'Allegato 3 e Allegato 4 alla presente Convenzione.

6. Successivamente alla presentazione della reportistica di cui al successivo articolo 8 e della certificazione del *Revisore esterno*, l'Ufficio Relazioni internazionali richiederà la verifica e l'approvazione rappresentativa della documentazione di spesa/contabile/amministrativa del *Beneficiario* certificata dal *Revisore esterno*.

Art. 8

Attività, reportistica e altri obblighi del *Beneficiario*

1. Il *Beneficiario* si impegna, nel rispetto della normativa vigente, ad assicurare il corretto svolgimento dell'iniziativa e di presenza all'Ufficio Relazioni internazionali lo stato di avanzamento delle attività tramite rapporti intermedi e finali utilizzando il modello di "Rapporto narrativo (Modello H)" e suoi Allegati (Modello H1), nei modi e tempi stabiliti dalla presente Convenzione, da caricare sulla piattaforma RELINT 2024.

2. Il beneficiario dovrà trasmettere all'Ufficio Relazioni internazionali, tramite piattaforma RELINT 2024, il primo e secondo rapporto narrativo (Modello H), rispettivamente entro 14 mesi (relativo ai primi dodici mesi di attività) e 26 mesi (relativo alla seconda annualità) **dall'inizio del rapporto del narrativo finale sull'intero progetto dovrà essere**
3. I contenuti dei Rapporti Intermedi 1 e 2 devono considerare la loro competenza temporale, senza ripetere nella proposta progettuale i contenuti narrativi della Proposta Iniziale o del precedente Rapporto Intermedio, rimanendo all'interno di ciò che Rapporto per raggiungere i risultati e obiettivi dell'Iniziativa, esplicitazione chiara degli indicatori quantitativi, qualitativi, del numero dei beneficiari, dello speso per risultato. Il tutto tramite Fonti di Verifica oggettive, attendibili e credibili. I contenuti del Rapporto Finale dovranno invece riguardare l'intera Iniziativa
4. I beneficiari hanno l'obbligo di realizzare un monitoraggio *mid-term* sui primi 18 (diciotto) mesi di attività progettuali, entro 30 (trenta) giorni dalla fine del periodo di riferimento, realizzata da un valutatore esterno del Paese target (Allegato 6). Le spese rientreranno nei costi diretti.
5. I beneficiari hanno l'obbligo di realizzare una valutazione finale di impatto ex post (Allegato 7), da effettuare ad un anno dal pagamento del saldo. Le spese rientreranno nei costi indiretti.
6. L'Ufficio Relazioni internazionali, potrà valutare la sostenibilità delle azioni finanziate e l'impatto delle azioni. Eventuale valutazione negativa verrà tenuta in considerazione nel caso di partecipazione a futuri Avvisi.

Art. 9 Personale

1. Ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 165 del 2001, il Beneficiario si impegna a non assumere in archi dipendenti ed ex dipendenti del Ministero o del suo personale di servizio, abbiano esercitato funzioni di responsabilità tecniche e gestionali in merito a Iniziative OSC co-finanziate dal Ministero stesso.
2. Per il personale locale si impegna a osservare la normativa in vigore in Costa d'Avorio in materia di contenzione, gestione, operato e comportamento delle Risorse Umane attive nell'Iniziativa
3. Il Beneficiario è responsabile della sicurezza del personale espatriato impiegato nella realizzazione dell'Iniziativa e si impegna a indicare la rappresentanza Diplomatica competente.

Art. 10 Modifiche all'Iniziativa della Convenzione

1. Ogni eventuale modifica all'Iniziativa sarà modifiable qualora sia effettuata nel rispetto degli articoli 17, 18 e 19 dell'Avviso in materia di modifiche, sospensioni, varianti e proroghe.
2. Saranno ammesse unicamente le modifiche all'Iniziativa trasmesse tramite la piattaforma RELINT 2024 e approvate da parte dell'Ufficio Relazioni internazionali. Non saranno comunque ammissibili richieste di modifica agli Obiettivi generale, specifico e ai Risultati dell'Iniziativa, se maggiore.

3. Non sarà ammessa nessuna modifica che possa comportare un onere finanziario aggiuntivo per il Ministero dello Sviluppo Economico del Beneficiario.
4. Sono ammissibili, in qualunque momento, modifiche dei dati identificativi riportati nel presente Convenzione (legale rappresentante, IBAN, referenti per l'iniziativa, revisori). La Parte si impegna a comunicare tempestivamente, tramite Piattaforma gestionale RELINT2024, alla Parte contraente l'altro.
5. Non è, in ogni caso, consentita la modifica dei requisiti essenziali della Convenzione (ex art. 1325 c.c.).

Art. 11

Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Beneficiario si impegna a sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. e ii.. A tal fine, rende noto che il conto corrente bancario/postale in Italia, ai sensi del comma 1, articolo 3 della Legge n. 136/2010, è dedicato anche non in via esclusiva ai contributi pubblici e alla « Banca Emalo, Dynamie et Espérance en faveur des jeunes pour la lutte contre la migration en Côte d'Ivoire ».

C/C n. **100000189045**

presso Banca **INTESA SANPAOLO SPA**

IBAN **IT42H0306909606100000189045**

Soggetti delegati ad operare sul conto:

GIAMPAOLO SILVESTRI	SLVGPL70B04E542B	Segretario Generale
FEDERICO BERTO	BRTFRC76D15F241A	Direttore Amministrativo
PAOLA PAININI	PNNPLA68E64F205V	impiegato amm.vo
CHIARA MORNATTA	MRNCHR80A42E951U	impiegato amm.vo

E allega la dichiarazione di tracciabilità (allegato 2Sub).

2. Per il conto corrente bancario in Italia restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'articolo 6 della legge n. 136/2010.
3. Ai sensi dell'art. 1456 del comma 8 della Legge del 13 agosto 2010 n. 136, si conviene che in caso di pagamenti disposti senza avvalersi di banche o della Società Poste italiane Spa, il vincolo contrattuale si intenderà risolto di diritto mediante comunicazione da parte dell'Ufficio Relazioni internazionali, da inviarsi con posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo con certezza della data di ricevimento. Sarà sufficiente che, nella comunicazione, l'Ufficio Relazioni internazionali dichiari la propria intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa. Tale clausola non trova applicazione qualora i pagamenti siano disposti attraverso Istituti Finanziari per motivi oggettivi e indipendenti dalla condotta e gestione del Beneficiario, in quanto determinati da peculiari condizioni del contesto locale o internazionale, come specificato all'art. 11, lettera h. Al l.
4. Altri eventuali conti correnti bancari/postali accessi o utilizzati in Italia e/o in Costa Rica, anche a lavoro non in via esclusiva, non sono imputati al Beneficiario o ad uno dei suoi Partner e comunicati preventivamente all'Ufficio Relazioni internazionali.

Art. 12

Monitoraggio e controllo dell'Ufficio Relazioni internazionali

1. L'Ufficio Relazioni internazionali si riserva il diritto di realizzare proprie missioni in loco, di monitoraggio delle attività reattive e di controllo dei risultati in corso di svolgimento, raggiunti, e di controllo della documentazione amministrativo-contabile, nonché di realizzare visite di controllo presso la sede del *Beneficiario* in Italia.
2. L'Ufficio Relazioni internazionali comunica al *Beneficiario*, per iscritto ed entro 15 giorni dalla data d' inizio del programma di lavoro della missione in loco o della visita di controllo in Italia, in modo che il *Beneficiario* assicuri la presenza del personale in grado di prestare la necessaria collaborazione. È fatta salva la facoltà dell'Ufficio Relazioni internazionali di richiedere in loco di esaminare attività, progetti, documenti, lavori, di incontrare beneficiari, diversi e/o aggiuntivi rispetto al programma di massima elaborato in Italia.
3. L'Ufficio Relazioni internazionali elabora un apposito rapporto a conclusione di ogni missione di monitoraggio, verifica e controllo. Tali missioni sono svolte all' insegna del rispetto del principio del contraddittorio.
4. Il *Beneficiario* ha l'obbligo di garantire tutta la documentazione amministrativa e contabile originale, relativa all'iniziativa presso la propria sede per un periodo di almeno 5 anni successivi alla presentazione del rapporto finale. A tal fine il *Beneficiario* dichiara che la documentazione amministrativa e contabile originale dell'iniziativa a Abidjan, Cote d'Ivoire, Port-au-Prince, Haiti, Gambia, Sierra Leone, Guinea, Guinea-Bissau, Liberia, Costa d'Avorio.
5. Entro i 5 anni successivi alla data di presentazione del rapporto finale e della scheda di chiusura dell'Ufficio Relazioni internazionali ha facoltà di effettuare visite di controllo presso la sede del *Beneficiario* e nel Paese in cui si è realizzata l'iniziativa.

Art. 13

Forza maggiore e sospensione

1. Si rinvia al rispetto dell'articolo 18 dell'Avviso di gara e le relative conseguenze relative a eccezionali cause di forza maggiore. In particolare, nel caso in cui si verificano eventi che impediscano il regolare svolgimento, anche parziale, delle attività di proposta progettuale, ovvero in presenza di una grave minaccia di sicurezza per il personale dell'iniziativa, per il *Beneficiario* notificherà tempestivamente l'Ufficio Relazioni internazionali, utilizzando la piattaforma RELINT 2024, la fattispecie di evento e attende il provvedimento dell'Ufficio Relazioni internazionali.
2. Durante il periodo di sospensione, anche parziale, non possono essere effettuate spese a carico del *Beneficiario* della parte di essa oggetto di sospensione, ad eccezione delle spese che assolvano ad obblighi di legge in Italia o in loco.

Art. 14

Rapporti dell'Ufficio Relazioni internazionali al *Beneficiario*

1. L'Ufficio Relazioni internazionali non risponde di eventuali danni derivanti dalla realizzazione delle attività in cui si è presente a Convenzione, per i rapporti giuridici contrattuali ed extra-contrattuali concernenti la loro esecuzione, per i maggiori costi che si dovessero verificare per eventi di forza maggiore. È attribuita al *Beneficiario*, in via esclusiva, la responsabilità per i danni eventualmente

arrecati dal proprio personale a persone o cose appartenenti a terzi, che si dovessero verificare nell'esecuzione della presente Convenzione.

2. I referenti per l'Iniziativa cui inviare ogni

- a. Ufficio Relazioni internazionali: **Referente** ~~Chire Impagliazzo~~, **capo iniziativa** telefonico: 0646527443, indirizzo di posta elettronica certificata: relazioniinternazionali@pecdlci.interno.it;
- b. Esecutore: Referente per l' **in** ~~Franco Argelli~~, **capo** telefonico: 335.5984421, indirizzo di posta elettronica certificata: servizi generali.avsi@pcert.postecert.it.

Art. 15 Visibilità

1. Il *Beneficiario* si impegna a garantire un' **adeguatezza** ~~alla~~ **Ministero** ~~in~~ **il** ~~va~~ Italia e presso le Autorità locali, in ogni forma di pubblicazione ed evento in cui si faccia riferimento **all'iniziativa** assicurando un chiaro riferimento al cofinanziamento **mediante l'utilizzo del logo d**
2. Nelle attività di visibilità e comunicazione, il *Beneficiario* si impegna ad applicare le previsioni di cui **all'Allegato e alla** ~~Regola~~ **Visibilità del finanziamento**."

Art. 16 Riduzione del cofinanziamento

1. Se, senza giustificato motivo e fatti salvi i casi di risoluzione previsti **dall'articolo** ~~15~~ **15** ~~del~~ **in** ~~cr~~ **ativo** **vigente** **è** **attuata** **in** **modo** **gratuito** **insufficiente**, l'Ufficio **Relazioni** **può** **az** **ion** **ridurre** **l'impo** **rtante** **previsto** **dalla** **presente** **Convenzione** **coerentemente** **con** **l'effettiva** **attuazione** **dell'Iniziativa**, **sulla** **base** **delle** **attività** **previste** **dalla** **Proposta** **progettuale** **(Modello B)** **e** **non** **svolte**, verificate attraverso monitoraggio documentale e visite in loco effettuate dai **funzionari** **dell'Ufficio Relazioni internazionali** **che** **non** **in** **et** **li** **va** **n**
2. Prima di procedere alla **riduzione** **del** **finanziamento**, **l'Ufficio** **Relazioni** **comunica** **formalmente** **al** **Beneficiario** la sua intenzione di ridurre il proprio finanziamento, indicando l'importo e le ragioni della riduzione, e lo invita a presentare osservazioni **entro 30 giorni dal ricevimento della notifica**. Qualora il *Beneficiario* non presenti osservazioni, **ovvero presenti osservazioni non valide**, l'Ufficio **Relazioni** **procederà** **alla** **riduzione** **del** **cofinanziamento**, **potrà** **notificandolo** **al** **Beneficiario**.

Art. 17 Risoluzione della Convenzione

1. **Alla presente Convenzione si applicano tutte** **nonché** **nel** **caso** **di** **oggettiva** **impossibilità** **ad** **adempiere** **e** **nei** **casi** **di** **estinzione** **del** **rapporto** **tra** **le** **Parti**, in particolare le ipotesi di risoluzione contrattuale di cui agli artt. 1463 e 1467 e seguenti C.C., di rescissione e recesso di cui rispettivamente agli artt. 1448 e 1373 C.C..
2. **L'Ufficio Relazioni** **Beneficiario** **per** **iscritto**, **mediante** **posta** **elettronica** **certificata**, **la** **grave** **irregolarità** **e/o** **l'inad** **i** **successivi** **30** **giorni**. Decorso inutilmente il termine, la Convenzione si intenderà risolta. Se

L' inadempimento o dal causa imputabile al *Beneficiario*, di i' pue n di cni co internazionali provvederà alla revoca del contributo.

3. L' Ufficio Relazioni internazionali riconosce la b a ammissibili, potrà richiedere il rimborso del contributo erogato ed eventualmente non speso, ovvero speso per costi non ammissibili.

4. In caso di mancata restituzione delle somme internazionali potrà p i p o gli imp o i d e v u t i a l l ' e s c u s s i o n e

5. Salvo quanto previsto nell' Allegato 3, di pagamenti disposti senza averli c e r a h banche o della Società Poste Italiane Spa, il vincolo contrattuale si intenderà risolto di diritto ai sensi del 1456 t del Codice Civile, ed in applicazione n. 136.

6. La risoluzione di diritto opererà mediante c da inviarsi con posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo con certezza della data di ricevimento.

La risoluzione di diritto della Convenzione sanzionatorie previste dall' articolo 6 della

7. In caso di risoluzione per causa non imputabile al *Beneficiario*, l' Ufficio Relazioni a rimborsare le spese già correttamente effettuate dallo stesso, descritte in apposito rapporto in cui il conteggio consuntivo sia raffrontato con quanto inizialmente previsto e ap internazionali.

Art. 18

Risoluzione delle controversie

1 Le Parti si impegnano a risolvere qualsiasi c Convenzione ricorrendo a soluzioni conciliative condivise. Esperito inutilmente il tentativo di conciliazione, ovvero qualora non si ravvisino le condizioni per esperire un tentativo di conciliazione, le Parti possono ricorrere all' Autorità giudiziaria

Art. 19

Tutela della Privacy

1. I dati personali e altri dati forniti dal *Beneficiario* a Ufficio Relazioni internazionali, saranno trattati esclusivamente ai fini della presente Convenzione o per scopi istituzionali, in modo lecito e secondo correttezza, anche con l' ausilio d i p e r g i u d i z i i e l e quanto disposto d e l d ' a l l ' v i a s r o t i c o l o

Art. 20

Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto o derogato nei precedenti articoli, valgono e si osservano le disposizioni ed i regolamenti vigenti in materia di contratti e obbligazioni.

Art.21

Parti integranti e allegati della Convenzione

1 Le Premesse, unitamente ai seguenti documenti approvati da l'Ufficio Relazioni internazionali prima della stipula della presente Convenzione e agli altri modelli di allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

Modello A Domanda di partecipazione e ASub Lettera di Intenti al Partenariato

Modello B Proposta Progettuale e Modello B1 Tabella Indicatori

Modello C Budget

Modello D Cronogramma

Garanzia fidejussoria

Allegato 2 Dichiarazione di tracciabilità

2. Formano altresì parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti Allegati:

Allegato 3 Manuale di Rendicontazione delle Spese

Allegato 4 Vademecum Revisore Esterno

Allegato 5 Modello Certificazione del Revisore Esterno e Appendice

Allegato 6 ToR Valutazione intermedia

Allegato 7 ToR Valutazione ex post

Allegato 8 Regole di Pubblicità e Visibilità del Finanziamento

Allegato 9 **D i c h i a r a z i o n e d i i n s u s s i s t e n z a d i c a u s e**

Modello E Domanda di Pagamento del I Anticipo

Modello F Domanda di Pagamento del II-III Anticipo

Modello G Domanda di Pagamento del Saldo

Modello H Rapporto Narrativo (Word)

Modello H1 Rapporto Narrativo (Excel)

Modello I Rapporto Contabile

Modello L Richiesta di Variante del Budget e Proroga

Modello L1 Richiesta Variante e Proroga

Modello M Budget e Consuntivo Finale

Art.22 Domiciliazione

1 Tutte le comunicazioni e i rendiconti concernenti il presente Convenzione dovranno essere inviate – tramite Piattaforma RELINT 2024 oppure tramite posta elettronica certificata – ai seguenti indirizzi PEC:

- a. Ufficio Relazioni internazionali: relazioniinternazionali@pecdlci.interno.it
- b. Beneficiario: servizigenerali.avsi@pcert.postecert.it

Per l'Ufficio Relazioni internazionali

Per il Beneficiario

Il Capo dell'Ufficio Relazioni internazionali

Il Segretario Generale

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
del Ministero dell'Interno

Carla Di Quattro

Giampaolo Silvestri

(data e firma digitale)

(data e firma digitale)



% (3 % D #
- 4 , . / , / - / 1
! " C 2 - / G - -

Firmato digitalmente da:

SILVESTRI GIAMPAOLO

Firmato il 05/12/2024 11:34

Seriale Certificato: 2145480

Valido dal 31/01/2023 al 31/01/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA